



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per il commercio internazionale*

---

**2009/2002(BUD)**

6.8.2009

# **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per il commercio internazionale

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010,  
Sezione III - Commissione  
(2009/2002(BUD))

Relatore per parere: Peter Šťastný

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea la necessità che il Parlamento, nella sua qualità di autorità di bilancio, verifichi l'effettivo utilizzo del bilancio dell'UE per l'adempimento degli impegni assunti dalla Commissione, per quanto riguarda, tra l'altro, l'assistenza macrofinanziaria (AMF), lo strumento di cooperazione con i paesi industrializzati (ICI), l'assistenza connessa in campo commerciale e in particolare l'Aiuto per il commercio;
2. ribadisce che l'AMF va subordinata a controlli e vincoli rigorosi dato che l'UE non ha il controllo delle modalità con cui i paesi beneficiari spendono i fondi dell'UE con destinazione generica che entrano a far parte del loro bilancio generale; si rammarica che per l'AMF manchi una base giuridica appropriata e che essa continui a basarsi su decisioni ad hoc del Consiglio per ogni singola operazione; ribadisce la necessità di adottare con la procedura di codecisione un regolamento quadro sull'AMF onde migliorare la trasparenza, l'*accountability* (obbligo di rendiconto) nonché i sistemi di monitoraggio e presentazione di relazioni;
3. sollecita la Commissione a fornire al Parlamento, in tempo utile, informazioni sulla programmazione dell'AMF e sul calendario previsto per le proposte della Commissione in materia; chiede fermamente che il Consiglio inviti il Parlamento a esprimere un parere sulle proposte della Commissione concernenti l'AMF secondo la "procedura d'urgenza" soltanto ove assolutamente necessario e previa debita giustificazione;
4. invita la Commissione a presentare, anteriormente alla seconda lettura del Parlamento, informazioni dettagliate comprensive di cifre sulle linee di bilancio utilizzate per il finanziamento dello strumento di cooperazione con i paesi industrializzati (in aggiunta alla linea di bilancio amministrativa 19 01 04 08);
5. invita la Commissione a presentare, anteriormente alla seconda lettura del Parlamento, informazioni dettagliate comprensive di cifre sulle linee di bilancio utilizzate per il finanziamento dell'assistenza in campo commerciale e dell'Aiuto per il commercio (in aggiunta alla linea di bilancio amministrativa 20 02 03) e i dati complessivi per tutti i finanziamenti a titolo di Aiuto per il commercio provenienti dal bilancio dell'Unione;
6. chiede alla Commissione di informare il Parlamento circa l'utilizzo di risorse del Fondo europeo di sviluppo (FES) per sostenere l'assistenza in campo commerciale e l'Aiuto per il commercio, in quanto tale Fondo, a dispetto delle ripetute richieste del Parlamento in tal senso, non è tuttora incluso nel bilancio dell'UE;
7. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza sulle modalità con cui verranno finanziati gli accordi di partenariato economico (APE); invita la Commissione a fornire informazioni dettagliate in merito al tipo di assistenza finanziaria che fornirà ai paesi ACP per aiutarli ad adeguarsi ai cambiamenti economici conseguenti alla firma di accordi

di partenariato economico;

8. chiede alla Commissione di presentare al Parlamento e al Consiglio, nel più breve tempo possibile dopo la fine di ciascun esercizio, una relazione annuale sull'attuazione dell'Aiuto per il commercio che contenga informazioni specifiche sulla cronistoria delle misure finanziate, la partecipazione delle parti interessate e l'attuazione degli impegni assunti, degli impegni di bilancio e dei pagamenti, ripartiti per paese, regione e categoria di assistenza; chiede che la relazione valuti inoltre i progressi compiuti quanto all'integrazione del commercio nella programmazione dell'aiuto e i risultati realizzati con l'assistenza, utilizzando, per quanto possibile, indicatori specifici e misurabili del suo ruolo nel conseguimento degli obiettivi dell'Aiuto per il commercio;
9. ribadisce la necessità di fornire un'assistenza finanziaria concreta al trasferimento di tecnologie farmaceutiche e al potenziamento delle relative capacità nei paesi in via di sviluppo nonché alla produzione locale di medicinali in tutti i paesi in via di sviluppo, specialmente in quelli meno sviluppati (PMS), nel rispettare gli obblighi di cui all'articolo 66, paragrafo 2, dell'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS);
10. sottolinea la necessità di incrementare i finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo nel campo delle malattie connesse alla povertà, tropicali e trascurate, con la partecipazione di partnership pubblico-privato e altre eventuali iniziative di finanziamento, nonché di sostenere gli istituti di ricerca disposti a cooperare nell'ambito di iniziative di sanità pubblica orientate a tali fini e che realizzano attività di ricerca e sviluppo di medicinali con una rilevanza particolare per i paesi in via di sviluppo.